



# **Relazione sul governo societario**

ex. art. 6 D. Lgs. N. 175 del 19 agosto 2016  
Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

A.C.

## Sommario

1. Presentazione della Società .....	3
A. Costituzione e <i>mission</i> .....	3
B. Azionisti.....	3
C. Governance.....	3
D. Organi di controllo .....	3
E. Struttura organizzativa .....	4
2. Strumenti di governo societario .....	4
A. Regolamenti interni .....	4
B. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2000 e OIV.....	4
C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy .....	4
D. Gestione del Personale .....	4
E. Rapporti con i soci.....	5
3. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale .....	7
A. Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio .....	7
B. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite .....	7
C. Casi di superamento delle soglie di allarme e criticità riscontrate.....	7
D. Azioni adottate.....	7
4. Conclusioni dell'organo amministrativo .....	7

## **1. Presentazione della Società**

### **A. Costituzione e mission**

La Società, promossa e costituita per atto unilaterale dal Comune di Parma in data 3 febbraio 2006, si configura come società di trasformazione urbana ai sensi dell'art. 120 Decreto Legislativo n. 267/2000 e ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di interventi connessi con l'assegnazione dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) alla città di Parma tra cui, in particolare, lo sviluppo progettuale e la realizzazione dell'intervento di riqualificazione del Comparto di Viale Piacenza – ex Impianto Sportivo 7 F.lli Cervi, nell'ambito del quale è stata realizzata tra le altre opere la sede EFSA, e la realizzazione, per conto del Comune di Parma, di azioni inserite nel programma straordinario degli interventi per l'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e funzionali della città di Parma, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture con Legge n. 164/2004. Il Comune di Parma ha affidato alla Società la realizzazione dei predetti interventi sulla base di specifiche convenzioni che disciplinano impegni e obblighi reciproci delle parti. La società è in liquidazione dal 2014 e negli ultimi anni si è occupata del completamento delle opere ancora in essere nonché del mantenimento e della tutela dei beni e delle opere ancora in carico, in attesa di trasferirli al Comune o cederli. La società sta inoltre gestendo alcuni contenziosi di cui è parte.

### **B. Azionisti**

La Società è interamente controllata dal Comune di Parma per il tramite della società di partecipazioni finanziarie STT Holding S.p.a. la quale esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c..

### **C. Governance**

L'Assemblea di Authority in data 13 Ottobre 2014 ha nominato Liquidatore della Società, sino a dimissioni o revoca, il dott. Nicola Rinaldi riconoscendogli un compenso annuo nella misura di euro 44.000,00 lordi. Tale compenso è stato poi, dal 2015, ridotto ex lege del 20% e pertanto da quella data è pari a 35.814 € per anno.

### **D. Organi di controllo**

La società è sottoposta al controllo del Collegio Sindacale che è stato nominato dall'Assemblea in data 28 Novembre 2018, ed è così composto:

- Dott. Emanuele Favero, nato a Forlì il 21/06/1971 iscritto al Registro Revisori al n. 121247 (Presidente);
- Dott.ssa Camilla Zanichelli nata a Parma il 17/10/1986 iscritto al Registro Revisori al n. 169184, (Sindaco effettivo);

- Dott. Michele Bertoli, nato a Parma il 17/10/1986 iscritto al Registro Revisori al n. 170057 (Sindaco effettivo);
  - Dott.ssa Rosella Zanettini, nata a Parma (PR) il 11/12/1960 iscritto al Registro Revisori al n. 61793 (Sindaco supplente);
- Dott. Domenico Mattace, nato a Crotone il 01/06/1971 iscritto al Registro Revisori al n. 132942 (Sindaco Supplente);

La nomina riguarda il triennio 2018-2020 e i compensi deliberati sono i seguenti: al Presidente € 9.000 annui più oneri di Legge mentre per i Sindaci effettivi il compenso deliberato è pari a € 6.000 più oneri di Legge.

La società con delibera assembleare del 29 Luglio 2016 ha affidato la revisione legale dei conti per i bilanci 2016, 2017 e 2018 al dr. Alessandro Picinini (revisore anche della consorella Area Stazione e della controllante S.T.T. Holding Spa) stabilendo un compenso annuo pari a 8.000 € + oneri di legge.

## **E. Struttura organizzativa**

La società non ha personale dipendente si avvale per quanto riguarda il supporto tecnico progettuale di una unità lavorativa in distacco dal Comune di Parma, mentre per quanto riguarda il supporto gestionale, amministrativo, contabile e logistico e burocratico del personale della capogruppo S.T.T Holding.

## **2. Strumenti di governo societario**

### **A. Regolamenti interni**

### **B. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2000 e OIV**

Vedasi paragrafo successivo.

### **C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy**

In considerazione della struttura organizzativa e societaria attualmente in essere, Authority STU S.p.A ha lavorato in sinergia e con il supporto del Socio Unico S.T.T Holding S.p.A per adempiere agli obblighi normativi e legali nelle materie oggetto di questo paragrafo.

La controllante STT Holding Spa, dopo le prescritte formalità pubblicitarie, ha approvato con determina n. 7 del 28/1/2019 l'aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione PTPC 2019- 2021 comprensivo del Piano triennale per la Trasparenza ed integrità (PTT) del Gruppo STT, predisposto secondo le direttive ANAC. Per quanto riguarda la nomina del RPTC, il Comune di Parma ha confermato di aver individuato nella persona del Dott. Luigi Alviggi, la figura che potrà ricoprire il ruolo di RPCT in Stt Holding e nelle Società Authority Spa e Area Stazione Stu Spa.

La risorsa di cui sopra verrà assegnata secondo le modalità previste dall'art. 23 bis del D.lgs. 165/2001 per un massimo di 24 giorni/anno con rimborso a carico di STTH in favore del Comune di Parma.

Per il Dott. Alviggi verrà previsto un compenso aggiuntivo per le responsabilità dallo stesso assunte nel ruolo citato.

Con determina nr. 17 dell'8/4/2019 è stato formalizzato l'affidamento alla Grant Thornton l'incarico di ODV ai sensi del D.lgs. 231/2001, la quale da subito ha svolto un ruolo di controllo, redigendo il documento di attestazione "A.", alla luce delle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 141/2019, operando una verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati ne II' Allegato 2.2 - Griglia di rilevazione al 31 marzo 2019 della delibera n. 141/2019 B. L'Organismo di Vigilanza (ODV) ha svolto gli accertamenti: tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013. In assenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza gli accertamenti sono stati svolti solo dall'ODV, sulla base di quanto sopra, ha attestato che la società ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente". In particolare è stata realizzata una GAP Analysis, un modello per STT sull'applicabilità dei reati previsti dalla 231 e un modello dei processi che è stato condiviso dagli Amministratori del Gruppo. L'ODV ha rilevato che rispetto al Piano Triennale per la Corruzione e la Trasparenza - PTCT - attualmente in vigore sia necessario prevedere obiettivi strategici definiti dagli organi di indirizzo in materia della prevenzione della corruzione e trasparenza (a titolo esemplificativo, migliorare la conoscenza dei fenomeni corruttivi, rafforzare le attività di presidio e di controllo dei processi interni, rafforzare la trasparenza attraverso la migliore implementazione dell'accesso civico). Inoltre l'ODV ha constatato che non si è dato abbastanza rilievo all'analisi del contesto interno. Infatti la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione. Inoltre il Piano anticorruzione non possiede ancora una dettagliata mappatura dei processi: in particolare è necessario effettuare una loro descrizione e rappresentazione il cui livello di dettaglio tiene conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura. Per quanto attiene alla trasparenza viene suggerito di effettuare una mappatura dei processi in modo dettagliato; in particolare è necessario effettuare una loro descrizione e rappresentazione il cui livello di dettaglio tiene conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della Struttura. E' necessaria l'individuazione delle responsabilità e delle strutture organizzative che intervengono. Per quanto riguarda il diritto di accesso agli atti /FOIA l'ODV ha suggerito di integrare il paragrafo già citato nel Piano esplicitando le misure volte a dare attuazione al diritto di accesso. Nonostante le considerazioni esternate dall'ODV afferenti a miglioramenti dell'attività di trasparenza e anticorruzione, si può certamente affermare che il Gruppo ha adempiuto ai propri obblighi secondo le direttive ANAC.

#### **D. Gestione del Personale**

Nessuna gestione del personale diretta.

## **E. Rapporti con i soci**

Il Liquidatore ha lavorato in stretta sinergia con il Socio S.T.T. anche alla luce delle indicazioni del Socio di Ultima Istanza Comune di Parma approvate con delibera di Consiglio Comunale n° 47 del 18 Aprile 2017. Tale sinergia ha permesso la firma, innanzi il Notaio Canali in data 20 Febbraio 2018, l' Accordo di Risoluzione Consensuale stipulato in data 2 Marzo 2015" ovvero l'Accordo posto a base della procedura ex art 182 bis L.F omologata in data 29 Giugno 2015. Con la firma dell'accordo sopra indicato, la società, con il supporto finanziario della controllante S.T.T Holding, ha provveduto al pagamento dei residui debiti bancari assolvendo in toto agli obblighi assunti nell'ambito della procedura ex art 182 bis L.F di cui sopra. Con la pubblicazione di tale accordo nel Registro Imprese avvenuta in data 6 Aprile 2018 la società ha sancito, anche dal punto di vista formale, la chiusura anticipata "in bonis" della procedura indicata.

## **d. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**

### **A. Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio**

La società, con la presentazione e successiva omologazione del ricorso ex art. 182 bis L.F., aveva adottato le contromisure necessarie per il superamento dello stato di crisi intervenuto con la messa in liquidazione del 2011. Alla luce di quanto indicato al paragrafo E) la società ha superato lo stato di crisi in quanto anche l'eventuale e non probabile soccombenza nelle controversie pendenti è ampiamente bilanciata dagli immobili in possesso della società e che una volta definite potranno permettere la chiusura in bonis della procedura liquidatoria anche mediante fusione per incorporazione nella controllante S.T.T Holding.

La società è inoltre parte in alcuni rilevanti contenziosi di natura civile, relativi a contratti di appalto e a concessioni risalenti a periodi antecedenti alla liquidazione, come esposto in maniera dettagliata nella nota integrativa.

### **B. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.**

Non applicabile

### **C. Casi di superamento delle soglie di allarme e criticità riscontrate**

Come specificato al punto a) l'implementazione della procedura ex art. 182 bis L.F ha permesso il superamento dello stato di crisi che verrà definitivamente superato con la fusione per incorporazione nella capogruppo S.T.T. Holding.

### **D. Azioni adottate**

Come già evidenziato, nel paragrafo 3.A, l'adozione della procedura ex art 182 bis e la chiusura anticipata della stessa avvenuta con il supporto della controllante ha permesso il superamento della crisi intervenuta nel 2011.

## **e. Conclusioni dell'organo amministrativo**

Come già evidenziato, nel paragrafo 3.A, l'adozione della procedura ex art 182 bis e la chiusura anticipata della stessa avvenuta con il supporto della controllante ha permesso il superamento della crisi intervenuta nel 2011.

Parma 26 Luglio 2019

Authority STU SpA in liquidazione

Il Liquidatore

  
(Dr. Nicola Rinaldi)